Ven 15 Dic, 2017

L’app per sventare il trasporto illegale di rifiuti arriva in 47 Comuni della Toscana

Camera di Commercio di Firenze distribuisce il nuovo strumento alle polizie municipali dopo i quasi mille controlli digitali effettuati sull’area fiorentina nell’ultimo anno. Bassilichi: «Così le verifiche diventano più facili e anche meno invasive»

Firenze, 15 dicembre 2017 – Le polizie municipali di Prato, Lucca, Empoli e altri 44 Comuni della Toscana dal primo gennaio 2018 avranno un’arma in più per tracciare i rifiuti e contrastarne il trasporto illegale: si tratta dell’app FDA Smart che, in dotazione agli agenti di polizia locale, consentirà di sapere in tempo reale se un mezzo è in regola semplicemente fotografando la targa.

L’utilizzo dell’app, promossa da Camera di Commercio di Firenze e Albo nazionale gestori ambientali (Ministero dell’Ambiente) in un protocollo a settembre dell’anno scorso e sviluppata da Ecocerved, oggi viene estesa gratuitamente alle polizie municipali toscane che hanno aderito al progetto e in prospettiva è a disposizione di tutte le amministrazioni locali della regione che ne faranno richiesta.

«Facilitare i controlli sul territorio va a beneficio di tutte le imprese che operano nella legalità, per questo è una grande soddisfazione vedere che questo strumento lanciato solo un anno fa ha funzionato molto bene e adesso troverà un impiego massiccio nei nostri territori - ha sottolineato Leonardo Bassilichi, presidente della Camera di Commercio di Firenze -. E non è tutto, perché questa innovazione, oltre a contribuire a diffondere una maggiore cultura ambientale nelle imprese, ha anche il grande pregio di rendere le verifiche meno invasive; per questo fa parte della nostra sfida per semplificare e aiutare l’economia».

Solo sul territorio fiorentino, nell’ultimo anno la digitalizzazione delle verifiche ha permesso circa mille controlli effettuati da NOE dei Carabinieri, Corpo forestale dello Stato, Procura della Repubblica e ARPAT. Tutto questo grazie al collegamento fra l’app e la banca dati dell’Albo gestori ambientali, che contiene le autorizzazioni rilasciate per il trasporto dei rifiuti, con indicazione dei singoli mezzi, insieme ai nulla osta per la commercializzazione e per le bonifiche dei siti, compresi quelli contenenti amianto.

Ecco i Comuni che utilizzeranno l’app dal primo gennaio. In provincia di Arezzo: Castiglion Fiorentino, Cortona, Laterina e Pergine Valdarno; nella città metropolitana di Firenze: Bagno a Ripoli, Barberino Val d’Elsa, Campi Bisenzio, Capraia e Limite, Castelfiorentino, Cerreto Guidi, Certaldo, Empoli, Fucecchio, Gambassi Terme, Greve in Chianti, Montaione, Montelupo Fiorentino, Montespertoli, Pelago, San Casciano Val di Pesa, Signa, Tavarnelle Val di Pesa e Vinci; in provincia di Livorno: Campagnatico, Cinigiano, Civitella Paganico, Cecina e Rosignano Marittimo; in provincia di Lucca: Altopascio, Lucca, Massarosa, Pietrasanta, Porcari e Villafranca Lunigiana; in provincia di Pisa: Calci e Pontedera; in provincia di Prato: Prato; in provincia di Pistoia: Agliana, Marliana, Monsummano Terme, Montale, Montecatini Terme, Pescia, Pieve a Nievole, San Marcello Piteglio e Serravalle Pistoiese; in provincia di Siena: Chiusi.

Allegati

App in 50 Comuni - Comunicato stampa.pdf

Contatti

Stampa

Indirizzo

Piazza dei Giudici, 3 - 50122 Firenze

Telefono

055.23.92.172

Email

stampa@fi.camcom.it

Stampa in PDF

PDF

Ultima modifica

Ven 15 Dic, 2017